Ferla Comune Riciclone, menzione speciale di Legambiente per le buone pratiche in campo ambientale

Nuovo prestigioso riconoscimento per Ferla, “Comune riciclone 2017”. La menzione speciale è stata conferita a soli 4 comuni in Sicilia, amministrazioni che si sono distinte per le buone pratiche nel campo dell’ecosostenibilità. La consegna al sindaco, Michelangelo Giansiracusa, martedì scorso a Palermo, nell’ambito del meeting di approfondimento sul tema dei rifiuti e dell’economia circolare a cura di Legambiente Sicilia, ai Cantieri Culturali della Zisa. Il riconoscimento è la conseguenza dell’installazione e attivazione dell’ecostazione, “Le Case del Compost” e per le politiche di gestione dei rifiuti del Comune, riconosciute a livello regionale come #buonepratiche in campo di ecosostenibilità e tutela ambientale. Soddisfatto il primo cittadino,

---

Cassibile e Belvedere vogliono diventare Municipalità, pronta una proposta di legge consegnata

ai deputati regionali

Cassibile e Belvedere nuovamente insieme per una battaglia comune. Abbandonate le ambizioni di alcuni anni fa, quando i due quartieri periferici chiedevano un referendum per poter diventare comuni autonomi, adesso le frazioni del capoluogo lottano per non scomparire come consigli di quartiere. Ieri sera, nei locali della circoscrizione di Belvedere, si è svolta una seduta congiunta dei due consigli di quartiere. All'ordine del giorno il "ripristino delle municipalità nelle ex frazioni". Approvata all'unanimità una proposta di legge consegnata ai deputati regionali che hanno preso parte all'incontro: Stefano Zito, Giorgio Pasqua, Giovanni Cafeo e Rossana Cannata. Presenti anche il vice presidente di Anci Sicilia, l'associazione dei comuni, Luca Cannata (sindaco di Avola). Hanno voluto assistere, ma per esprimere il proprio dissenso verso l'eventualità di istituire consigli municipali a Cassibile e Belvedere, i presidenti di Neapolis e Ortigia, Peppe Culotti e Salvuccio Scarso. Paolo Romano, presidente del consiglio di quartiere di Cassibile si dice, invece, ottimista sull'esito "procedurale e dell'impegno dei deputati. Crediamo in questa battaglia di civiltà -aggiunge- e di democrazie per il rilancio dei territori per garantire rappresentatività e partecipazione attiva dei cittadini alla cosa pubblica. La proposta di Legge sarà sottoposta per i dovuti esami tecnici da parte degli organi regionali e sottoposta all'esame dell'Assemblea Regionale". In realtà si tratta di una modifica alla legge regionale in vigore. Entrando nel dettaglio, i proponenti fanno notare come alcune realtà extraurbane, già frazioni, come Cassibile-Fontane Bianche e Belvedere, "con oltre sette mila abitanti e distanti dal capoluogo oltre 15 chilometri, abbiano forti vocazioni autonomistiche ed esigenze amministrative quotidiane. Con l'abolizione delle circoscrizioni sarebbero inevitabilmente privi di ogni forma di governance e soprattutto di rappresentatività politica istituzionale". La richiesta è

quella di inserire all’articolo quattro due comma, il 2 e il 3 in cui sia sancito che “ nei territori extraurbani già frazioni con popolazione superiore ai 3000 abitanti si istituiscono i Consigli Municipali con elezione diretta come previsto per i consigli comunali e sindaci di pari popolazione” e che “Le risorse finanziare necessarie alla gestione del territorio sono assegnate ai bilanci municipali, di cui al comma 2, tenendo conto del gettito prodotto localmente nel territorio municipale in termini di entrate tributarie ed extratributarie, oneri di urbanizzazione, imposte dirette, imposte e diritti comunali vari, nella misura del 30%”

Incidente mortale sulla Noto-Rosolini: perde la vita 19enne a bordo di uno scooter

Incidente mortale ieri sera sulla strada statale 115, all’altezza della Traversa Zupparda, tra Noto e Rosolini. A perdere la vita un giovane di 19 anni, che viaggiava a bordo di uno scooter insieme ad un amico. L’impatto è stato violento e per il giovane, Damiano Genovesi, non c’è stato nulla da fare. Vani i tentativi di strapparlo alla morte, nonostante il trasporto d’urgenza all’ospedale Trigona e poi al Di Maria di Avola, con l’elisoccorso già allertato. Il decesso, intorno all’una. Si sarebbe trattato di un incidente autonomo, su cui la polizia sta indagando, con il coordinamento della magistratura, per ricostruire l’esatta dinamica.

Siracusa. Detenzione ai fini di spaccio, 49enne condannato a due anni di reclusione

Dovrà espiare una pena residua di un anno e due mesi di reclusione per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Ordine di carcerazione per Antonio Caccamo, 49 anni, siracusano. Ieri la Squadra Mobile hanno eseguito l'ordine di carcerazione emesso il 29 novembre scorso dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Catania. I fatti sono riferiti al periodo che va dal 2004 al 2011. Caccamo è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Floridia. Opportunità di lavoro, al via la selezione del personale dell'asilo nido comunale: ecco come proporsi

Un avviso pubblico per la selezione di personale da impiegare nell'asilo nido comunale di Floridia. Il sindaco, Giovanni Limoli ha annunciato ieri l'opportunità, legata alla gestione della struttura,affidata alla cooperativa Amanthea. L'avviso prevede la selezione di 13 figure professionali: un coordinatore pedagogico, 7 educatori professionali, 4 ausiliari, e un cuoco. La cooperativa visionerà i curricula ,

sulla base dei titoli di studio, delle esperienze maturate nel settore e nel ruolo specifico per il quale ci si propone. Successivamente i candidati saranno invitati ad un colloquio. Le candidature dovranno essere presentate, allegando curriculum, documento d'identità e titolo di studio, all'indirizzo mail amantheacoop@gmail.com, specificando "Selezione personale Asilo Nido del Comune di Floridia per il profilo di….". Le domande dovranno pervenire entro il 9 dicembre prossimo.

Siracusa. Truffe agli anziani in incremento, la polizia incontra gli over 65 per metterli in guardia

Un fenomeno che non si arresta ma che, al contrario, sembra in incremento quello delle truffe e dei raggiri agli anziani. La polizia tenta di porre un argine, non solo in termini di repressione, ma anche di prevenzione. Per queesto parte la campagna di sensibilizzazione rivolta agli over 65 affinchè possano essere più prudenti e rivolgersi, in situazioni in cui sia necessario, alle forze dell'ordine. Ieri il dirigente delle Voltanti, Francesco Bandiera, insieme ai poliziotti di quartiere, ha raggiunto il centro anziani Akradina di via Italia 105, fornendo esempio concreti delle varie tipologie di truffa che vedono negli anziani facili prede. Nel dettaglio sono state illustrate la truffa dello specchietto e il comportamento da tenere nel caso di eventuali richieste di denaro, soprattutto con attenzione al prelievo della pensione. Utile farsi accompagnare o prelevare piccole somme.

Forniti suggerimenti anche su come evitare le truffe via internet.
Infine, è stato illustrato il funzionamento del nuovo numero di emergenza 112 NUE (Numero Unico Emergenza)
Saranno rafforzate le misure di sicurezza durante i periodi di prelievo delle pensioni in occasione delle prossime festività.

Siracusa. Ricalcolo Tari, il Comune è anche creditore: al via il recupero delle somme non versate

Non solo rimborsi, ma anche il pagamento di quanto erroneamente non richiesto. Così sembra risolversi il "pasticcio" dei calcoli errati sulla quota variabile Tari a Siracusa. Alla luce della circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze, il dirigente del settore Entrate del Comune, Enzo Miccoli ha scoperto che palazzo Vermexio è creditore nei confronti dei contribuenti, oltre che debitore per la quota variabile relativa alle pertinenze. Insomma una vicenda più ingarbugliata del previsto. La premessa è quella secondo cui,come spiega il funzionario comunale, "appare corretto computare la quota variabile una sola volta in relazione alla superficie totale dell'utenza domestica, quindi sommando la superficie dell'abitazione e delle sue pertinenze, e calcolando sul totale la quota variabile. Mentre, in merito alla quota fissa, deve essere calcolata sull'abitazione principale e sulle sue pertinenze, in relazione all'effettivo numero degli occupanti". L'errore del Comune è consistito quindi nel calcolare la quota fissa sulle pertinenze

considerando sempre un occupante, a prescindere dal reale numero di componenti il nucleo familiare. La circolare MEF prevede invece un calcolo più oneroso, ma è quello che deve essere adottato per la corretta applicazione della normativa in vigore”. Un boomerang, insomma, per le famiglie siracusane, che avranno però il rimborso della parte parte variabile relativa alle pertinenze, visto che il ministero ha stabilito che non era dovuta e il pagamento è stato, invece, richiesto. Cosa accadrà adesso allora? La risposta la fornisce ancora una volta Miccoli. “Il Settore Entrate provvederà d’ufficio al recupero di quanto dovuto per la quota fissa, da calcolarsi in base all’effettivo numero dei componenti il nucleo familiare, ed al rimborso di quanto erroneamente richiesto per la parte variabile sulle pertinenze successive alla seconda, per gli anni dal 2014 al 2017”.

Siracusa. La solitudine di Lo Giudice: segretario "dimissionato" dal partito

Nel litigioso Partito democratico provinciale solo su un punto sembra siano tutti d’accordo. L’area Renzi con Giancarlo Garozzo, l’area Orlando con Turi Raiti, l’area Dem con Enzo Pupillo chiedono tutti, anche se per ragioni parzialmente differenti, le dimissioni del segretario provinciale, Alesso Lo Giudice. Lo stesso segretario che l’area che fa riferimento all’ex assessore Bruno Marziano, con il supporto di Turi Rairi, avevano fortemente voluto e difeso a spada tratta. Altri tempi, evidentemente, tanto che Lo Giudice è praticamente rimasto solo. Una solitudine che potrebbe rendere possibile l’ipotesi di un commissariamento della forza

politica di viale Teocrito. Le ultime elezioni regionali hanno rappresentato la goccia che ha fatto traboccare un vaso già da tempo colmo. Non è un caso se in pochi anni sono già stati tre i segretari provinciali che si sono succeduti e ogni cambiamento non è di certo stato indolore o privo di scontri accessi e polemiche portate in alcune circostanze anche sul tavolo delle dirigenze regionali e nazionali. L'ultimo capitolo di questa vicenda vede, per la prima volta dopo tanto tempo, una nota congiunta di Garozzo, Raiti e Pupillo. Indici puntati contro Lo Giudice e una dichiarazione che rappresenta soltanto il momento in cui, insieme, gli esponenti delle diverse anime del Partito Democratico locale, esprimono quanto, singolarmente, già detto. "Dopo quanto accaduto in campagna elettorale, le dichiarazioni pubbliche che ne sono conseguite e le dimissioni della maggior parte dei componenti dell'esecutivo provinciale-scrivono i rappresentanti delle aree Orlando, Dem e Renzi- il segretario provinciale del Partito democratico di Siracusa, Alessio Lo Giudice, ha il dovere di convocare una direzione provinciale per riflettere sulla situazione che si è determinata e dare la disponibilità a presentare le proprie dimissioni. Il partito necessita di un confronto serio sugli esiti della competizione elettorale e su come deve procedere per gestire gli impegni futuri che ci attendono e che presuppongono la piena unità del partito per evitare una sicura sconfitta elettorale. Per questa ragione bisogna avviare il confronto per rilanciare l'unità interna e cancellare insostenibili interessi di parte, frutto di accordi concordati fuori dagli organismi dirigenti di partito".

Siracusa. Doppi turni anche

per i bimbi dell'Infanzia all'Archia e niente mensa, scatta la protesta di 5 consiglieri

In cinque davanti alla scuola Archia di via Asbesta in segno di protesta contro la nuova circolare della dirigente, secondo cui i doppi turni coinvolgeranno anche i bambini della scuola dell'Infanzia, dunque piccoli tra i 3 e i 5 anni, costretti pertanto a saltare anche il servizio mensa. I consiglieri comunali Salvo Sorbello, Simona Princiotta, Tony Bonafede, Cetty Vinci e Alfredo Boscarino si sono ritrovati oggi davanti al cancello, come annunciato. Mancavano all'appello Gianluca Romeo e Gaetano Favara, firmatari comunque di una nota con cui la scelta annunciata viene fortemente contestata. Doppi turni anche per i bambini della scuola dell'Infanzia all'istituto comprensivo "Archia". Del tema dei doppi turni o dei trasferimenti per via della carenza di aule si è discusso in sede di commissione consiliare alcune settimane fa, con momenti di scontro anche tra i componenti dell'organismo consultivo e la delegazione delle famiglie. Diverse anche le giornate di protesta a cui i genitori hanno dato vita, davanti alla scuola, davanti all'Ufficio Scolastico Provinciale, davanti alla prefettura.Oltre a confermare l'intenzione di avviare i doppi turni per i più piccoli, la circolare, secondo quanto spiegano i consiglieri, prevede il trasferimento in un laboratorio del plesso di via Asbesta e non in una "regolare" aula. La scelta farebbe anche "saltare" la refezione scolastica. Motivo di rammarico per i consiglieri, che osservano come questo privi i bambini di un momento educativo importante e di condivisione come quello proposto durante il tempo destinato alla mensa. All'assessore alle Politiche scolastiche, Roberta Boscarino, i consiglieri chiedono

risposte, già domani, così come da parte dei dirigenti del settore , consultando il Difensore dei diritti del bambino del Comune, Carla Trommino.

Augusta. La morte di Orazio Morello, indagati sei medici del Policlinico di Catania

Ultimo saluto a Orazio Morello oggi pomeriggio nella chiesa di Santa Lucia. I funerali del 58enne, dipendente della Esso, morto lo scorso 18 novembre, saranno celebrati alle 16. L'uomo è deceduto al Policlinico di Catania, dove era stato trasferito a seguito di un incidente autonomo a bordo della sua moto, il 26 ottobre scorso. Nell'ospedale catanese sabato scorso è stata effetuata l'autopsia disposta dalla Procura di Catania, che ha aperto un fascicolo per omicidio colposo. Indagati sei medici del nosocomio etneo, quattro anestesisti-rianimatori e due chirurghi toracici. L'uomo sarebbe porto per via di una gravissima infezione polmonare che gli è dunque risultata fatale. Le condizioni della vittima sarebbero degenerate nel giro di un solo giorno, con la necessità di trasferirlo da Pneumologia a Rianimazione, dove Morello è rimasto fino al 18 novembre scorso, quando è spirato. La Procura vuole far luce sull'ipotesi che l'infezione polmonare possa essere collegata all'applicazione di un tubo per il drenaggio polmonare.L'uomo, dopo l'incidente sulla ex statale 114, pur avendo riportato diverse fratture, non era parso in condizioni che ne mettessero a repentaglio la vita.